



COMUNE DI PALOMONTE

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N.3 DEL 5 MARZO 2024

Proposta di Giunta N. 8 DEL 29/02/2024
(PIAO) Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026
(Art. 6, Commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80,
convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n.113)

IL REVISORE UNICO

Dott. Vincenzo Panico

Il Revisore dei Conti

- vista la Proposta di Giunta n. 8 del 29/02/2024 vista la richiesta parere PIAO 2024-2026 del 8 febbraio 2024 ed il relativo di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (Art. 6, Commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- visto il parere di regolarità Tecnica e Contabile espressa dai rispettivi responsabili dell'area amministrativa ed dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale, nell'ottica della semplificazione, assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente come: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione etc.;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

VISTO l'art. 6 del sopracitato Decreto ministeriale rubricato: "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti" il quale testualmente dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a. autorizzazione/concessione;
 - b. contratti pubblici;
 - c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d. concorsi e prove selettive;
 - e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle

risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.
4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Palomonte conta, alla data del 31/12/2023, n. 15 dipendenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.12.2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.12.2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati di legge;

VISTO che l'ente intende procedere alle seguenti assunzioni, come da PIAO oggetto del presente parere, secondo il **Fabbisogno personale triennio anni 2024/2026:**

Anno 2024:

- 01 assunzione Tempo Indeterminato per mobilità/graduatoria altri enti/concorso pubblico di un Istruttore (amministrativo) p.t. 50 per cento;
- 02 assunzioni Tempo Indeterminato mediante mobilità/graduatoria altri enti/concorso pubblico di un istruttore (di vigilanza) p.t. 50 per cento;
- 01 assunzione Tempo Indeterminato mediante concorso pubblico/mobilità/atingimento graduatoria altri enti di un Funzionario (tecnico) (ex categ D) p.t. 50 per cento;
- 03 assunzioni a Tempo Indeterminato di Funzionari E.Q. per l'attuazione delle politiche di coesione (01 Ingegnere, 01 Esperto amministrativo/contabile, 01 Esperto in materie giuridiche);
- 01 assunzione a Tempo Determinato parziale (12 ore sett.) di un istruttore di vigilanza in comando proveniente da altro ente – un anno;
- Assunzioni flessibili consentite.

Anno 2025:

- Nessuna assunzione;
- Assunzioni flessibili consentite.

Anno 2026:

- Nessuna assunzione;
- Assunzioni flessibili consentite.

RILEVATO CHE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Palomonte è stato elaborato sulla base delle indicazioni del Decreto-legge del 30 giugno 2022.

ACCERTATO che

- Il comune ha una spesa di personale da chiusura del rendiconto di gestione in corso di approvazione di euro 612.875,15, entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio - 2020-2022 al netto dell'FCDE bilancio previsione 2022 - pari ad euro 2.217.332,45;
- Il comune evidenzia una media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio pari ad euro 2.630.712,00;
- L'importo fondo dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 è pari ad Euro 413.380,00;
- Il valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da tabella 1 del DM e' del 27,20 mentre il valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da tabella 3 DM è del 31,20%;
- il Comune non dispone di resti assunzionali;
- Relativamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa del personale il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 è di Euro 917.510,33;

Dato atto che:

- il valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 e' pari a zero;
- la spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024 Euro 40.748,63;
- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 917.510,33

spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2023: Euro 612.875,15 - (Missione 101) al lordo contributi a carico Ente ed al netto Irap

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 00,00
--

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 40.748,63

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 33 e ss.mm.ii del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017, Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 24 giugno 2022, Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;
- il Decreto Legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. e 48 e 134 IV comma.

ASSEVERATO

Che il PIAO 2024-26 del Comune di Palomonte rispetta:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006,
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010,
- l'obbligo di riduzione della spesa ai sensi dell'art. 19 comma 8 Legge 448 del 2011
- rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019
- tutte le altre norme di vario livello in materia di personale del comparto funzioni locali;

Tutto ciò premesso, il Revisore

**ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE**

in ordine all'approvazione del PIAO 2024-2026 avente ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Art 6, D.L. n. 80/2021 – 2024/2026

Palomonte 5 marzo 2024

Il Revisore unico

Dot. Vincenzo Panico